



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

PARERE SULLA PROPOSTA
DI SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA
DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 25 del 23/05/2024

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2023

Oggi 23 maggio 2024, si è riunito il Collegio dei Revisori in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

- esame proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza - Settore Bilancio e Ragioneria - avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria"*.

Il Collegio, dopo aver svolto gli approfondimenti ed i riscontri di legge, sia in forma individuale, sia collegialmente in data odierna, al termine dell'istruttoria esprime il parere n. 7/2024 (allegato 1), da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente unitamente al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale, unitamente al parere allegato, è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al Presidente della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria, al Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari dell'Unione europea e Commissioni Speciali del Consiglio regionale, al Segretario generale del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale, al Dirigente Risorse Umane del Consiglio regionale, al Dirigente generale delle Risorse Umane della Giunta regionale.



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

PARERE N. 7 DEL 23/05/2024

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023.

Il Collegio dei Revisori della Regione Calabria, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita;

Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio Presidenza - Settore Bilancio e Ragioneria - avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria"*, ricevuta tramite posta elettronica certificata in data 21/03/2024, corredata degli allegati A), B), C), D), E), F), G), H);

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie*

alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Preso atto che:

- il Settore Bilancio e Ragioneria in data 23/02/2024 ha trasmesso ai Responsabili delle strutture amministrative competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2023 ai fini del loro riaccertamento;
- i Dirigenti responsabili delle strutture amministrative hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui di propria competenza secondo i nuovi principi contabili applicati;
- il Settore Bilancio e Ragioneria ha proceduto, sulla base delle comunicazioni di cui sopra, ad elaborare l'operazione del riaccertamento dei residui predisponendo i vari prospetti allegati;

Viste le risultanze delle verifiche effettuate dai Dirigenti responsabili delle strutture amministrative riepilogate nei seguenti documenti:

- Documento interno n. 1541 del 07/03/2024 – Settore Segreteria Ufficio Presidenza
- Documento interno n. 1465 del 05/03/2024 – Assistenza Giuridica
- Documento interno n. 1608 del 12/03/2024 – Ufficio Gabinetto
- Documento interno n. 1578 del 11/03/2024 – Settore Provveditorato
- Documento interno n. 1583 del 11/03/2024 – Direzione Generale
- Documento interno n. 1595 del 12/03/2024 – Segretariato Generale
- Documento interno n. 1561 del 08/03/2024 – Settore Tecnico
- Documento interno n. 1544 del 07/03/2024 – CO.RE.COM.
- Documento interno n. 1587 del 12/03/2024 – Settore Risorse Umane
- Prospetti Settore Bilancio sottoscritti digitalmente dal Dirigente il 21/03/2024;

Vista la richiamata proposta di deliberazione ed i seguenti documenti allegati:

- Allegato A) elenco residui attivi al 31/12/2023 da conservare, eliminare e reimputare;
- Allegato B) elenco residui passivi al 31/12/2023 da conservare, eliminare e reimputare;

- Allegato C) elenco dei residui attivi da conservare da trasmettere al Tesoriere;
- Allegato D) elenco dei residui passivi da conservare da trasmettere al Tesoriere;
- Allegato E) impegni reimputati;
- Allegato F) variazioni intervenute nel Fondo pluriennale vincolato;
- Allegato G) elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al Bilancio di Previsione 2023-2025 a seguito del riaccertamento e delle reimputazioni degli impegni;
- Allegato H) elenco delle variazioni di competenza da apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 a seguito del riaccertamento e delle reimputazioni degli impegni;

Richiamato il verbale n. 13 del 27/03/2024, depositato in pari data agli atti del Consiglio regionale, con il quale è stato determinato il campione delle operazioni da esaminare e definite le modalità di estrazione casuale;

Rilevato che con nota del 09/04/2024, a firma digitale del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, ricevuta tramite posta elettronica certificata in data 10/04/2024, è pervenuta la documentazione richiesta con verbale n. 13 del 27/03/2024 afferente il campione casuale delle operazioni estratte;

Richiamato il verbale n. 19 del 22/04/2024 di richiesta chiarimenti, il cui contenuto deve in questa sede ritenersi integralmente riportato, recante ed in particolare «... *Per quanto sopra illustrato ed evidenziato, il*

Collegio chiede:

1. **di chiarire formalmente le ragioni giuridiche, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 56 e 60 del D.Lgs.n.118/2011, del mantenimento tra i residui passivi di annualità pregresse di risorse decentrate del personale dirigente (prima tabella sopra riportata) - in relazione alla certificazione resa da questo Collegio con verbale n. 2/2024, da ritenersi in questa sede integralmente riportata;**
2. **di confermare la natura delle risorse del fondo anno 2023 reimputato a fondo pluriennale vincolato (seconda tabella sopra riportata), in relazione alla certificazione resa per l'anno 2023 dal Collegio all'ipotesi di contratto decentrato del personale dipendente - cfr. verbale n. 76/2023 - nel rispetto di quanto previsto dal richiamato PCA 4.2;**
3. **di fornire il dettaglio delle somme liquidate nel corso del 2023 a titolo di trattamento accessorio e/o risorse decentrate del personale dipendente e dirigente.**

Inoltre al fine di evitare accantonamenti tra le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2023 non in linea con quanto sopra rappresentato e previsto dal PCA 4.2, paragrafo 5.2, lett. a), si chiede di fornire già in questa sede il dettaglio delle somme che dovranno confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2023 relativamente al personale dirigente»;

Vista ed esaminata la nota pervenuta tramite pec in data 08/05/2024 avente ad oggetto “*verbale n. 19 del 22 aprile 2024 - riscontro*”, sottoscritta dal Funzionario, Dott.ssa Romina Cavaggion e dal Dirigente del Settore Risorse Umane, Dott.ssa Stefania Lauria, corredata dei documenti allegati 1, 2, 3, 4;

Richiamato il verbale del Collegio n. 2 del 23/01/2024 avente ad oggetto “*Fondo Risorse Decentrate Dirigenti anno 2022*”, il cui contenuto deve ritenersi integralmente riportato in questa sede;

Vista ed esaminata l’ulteriore nota pervenuta tramite pec in data 17/05/2024 avente ad oggetto “*verbale n. 19 del 22 aprile 2024 - riscontro - integrazione*”, sottoscritta dal Funzionario, Dott.ssa Romina Cavaggion e dal Dirigente del Settore Risorse Umane, Dott.ssa Stefania Lauria, corredata dei documenti allegati 1, 2, 3, 4,5 in riscontro agli ulteriori dati richiesti per email dal Presidente del Collegio afferenti le effettive somme liquidate a titolo di retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti imputabili ai fondi risorse decentrate anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 al fine di accertare il rispetto degli articoli 56 e 60 del D.Lgs.n.118/2011 per i residui passivi mantenuti come risultanti nella sottostante tabella:

Sub.	Mis.	Prog.	Tit.	Capitoli di bilancio	Descrizione	Importo residuo al 31.12.2023	Importo residui da eliminare	Importo da conservare a residuo
0	1	10	1	U 41123	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2016.	161.050,30	-	161.050,30
0	1	10	1	U 41123	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2017.	16.105,03	-	16.105,03
0	1	1	1	U 41750	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2017.	80.525,15	-	80.525,15
0	1	3	1	U 41752	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2017.	16.105,03	-	16.105,03
0	1	6	1	U 41753	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2017.	6.710,43	-	6.710,43
0	1	11	1	U 41755	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2017.	32.210,06	-	32.210,06
0	1	1	1	U 41750	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria-Liquidazione retribuzione di risultato anno 2018.	33.432,98	-	33.432,98
0	1	11	1	U 41755	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria-Liquidazione retribuzione di risultato anno 2018.	16.105,03	-	16.105,03
0	1	10	1	U 41123	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2019	16.105,03	-	16.105,03
0	1	1	1	U 41750	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2019	16.105,03	-	16.105,03
0	1	11	1	U 41755	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - Liquidazione retribuzione di risultato anno 2019	16.105,03	-	16.105,03
0	1	10	1	U 41123	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	16.105,03	-	16.105,03
0	1	1	1	U 41750	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	21.706,67	-	21.706,67
0	1	2	1	U 41751	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	15.335,48	-	15.335,48
0	1	3	1	U 41752	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	4.513,90	-	4.513,90
0	1	11	1	U 41755	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	16.105,03	-	16.105,03
0	1	10	1	U 41757	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria - impegno retribuzione di risultato anno 2021.	32.210,05	-	32.210,05
0	1	10	1	U 41756	Arretrati retribuzione di risultato anni 2018-2020 (art. 56, commi 1 e 2, ccnl 2016-2018 funzioni locali area dirigenza)- impegno di spesa	3.548,61	-	3.548,61
0	1	10	1	U 41806	Arretrati retribuzione di risultato anni 2018-2020 (art. 56, commi 1 e 2, ccnl 2016-2018 funzioni locali area dirigenza)- impegno di spesa	847,88	-	847,88
0	1	10	1	U 41856	Arretrati retribuzione di risultato anni 2018-2020 (art. 56, commi 1 e 2, ccnl 2016-2018 funzioni locali area dirigenza)- impegno di spesa	301,65	-	301,65
					TOTALE	521.233,40	-	521.233,40

Richiamato altresì il principio contabile applicato n. 4.2, paragrafo 5.2, lett. a) «*Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell’esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnati in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell’esercizio, nelle*

more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, sono effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce. In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale. Identiche regole si applicano ai fondi per il personale dirigente»;

Rilevato pertanto che dovranno confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2023 le quote residue del fondo Dirigenti nel rispetto di quanto certificato dal Collegio per le annualità 2022 - cfr. verbale n. 2/2024 - e 2023 - cfr. verbale n. 71/2023;

Tutto quanto premesso, il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono come da carte di lavoro acquisite agli atti dello stesso.

1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2023 ante reimpuntazioni correlate	Accertamenti reimpuntati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	56.735.677,22 €	- €	15.283.980,28 €	41.451.696,94 €
Titolo 3	2.979.990,08 €	- €	2.835.022,40 €	144.967,68 €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	11.689.158,65 €		11.671.569,38 €	17.589,27 €
TOTALE	71.404.825,95 €	- €	29.790.572,06 €	41.614.253,89 €

Dall'esame svolto non risultano entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato.

Titolo	Accertamenti reimpuntati	2024	2025	2026
Titolo 1	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €
TOTALE	- €	- €	- €	- €

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2023 ante remputazioni correlate e generanti FPV	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	65.150.950,30 €	2.431.095,68 €	56.843.888,09 €	5.875.966,53 €
Titolo 2	7.285.939,74 €	3.709.080,92 €	498.816,37 €	3.078.042,45 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	11.689.158,65 €		11.589.505,37 €	99.653,28 €
TOTALE	84.126.048,69 €	6.140.176,60 €	68.932.209,83 €	9.053.662,26 €

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati in sede di riaccertamento (correlati e FPV)	2024	2025	2026
Titolo 1	2.431.095,68 €	2.431.095,68 €	- €	- €
Titolo 2	3.709.080,92 €	3.709.080,92 €	- €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
TOTALE	6.140.176,60 €	6.140.176,60 €	- €	- €

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	- €	Titolo 1	- €
Titolo 2	- €	Titolo 2	- €
Titolo 3	- €	Titolo 3	- €
Titolo 4	- €	Titolo 4	- €
Titolo 5	- €	Titolo 5	- €
Titolo 6	- €		
Titolo 7	- €		
TOTALE	- €		- €

Non risultano reimputazioni contestuali di accertamenti e di impegni.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro **6.140.176,60**.

Il Collegio ha verificato che il FPV finale spesa 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio 2024.

FPV 2023 SPESA CORRENTE	2.431.095,68 €
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	3.709.080,92 €
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	6.140.176,60 €

Il Collegio rammenta che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4 - da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.n.50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2021;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate. Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al D.Lgs. n. 36/2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011,

adeguandolo alle novità del D.Lgs. n. 36/2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ Arconet 53). Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti-(euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento (*condizione necessaria*);
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro (*condizione necessaria*);
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2022, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	29.159.460,75 €	26.134.885,61 €	- 17.181,24 €	3.007.393,90 €
Titolo 3	1.853.485,66 €	19.578,50 €	- 792.136,83 €	1.041.770,33 €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	75.883,73 €	29.285,20 €	- 0,01 €	46.598,52 €
TOTALE	31.088.830,14 €	26.183.749,31 €	- 809.318,08 €	4.095.762,75 €

Dall'esame svolto è risultato che le entrate sono state accertate secondo le regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2022 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	4.941.877,67 €	1.712.531,57 €	- 677.502,61 €	2.551.843,49 €
Titolo 2	1.582.462,28 €	533.680,93 €	- 24.810,00 €	1.023.971,35 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	144.778,25 €	80.867,43 €	- 5.644,65 €	58.266,17 €
TOTALE	6.669.118,20 €	2.327.079,93 €	- 707.957,26 €	3.634.081,01 €

Dall'esame svolto è risultato che le spese sono state impegnate secondo le regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Dal controllo effettuato sulla documentazione ricevuta in data 08/05/2024 e 17/05/2024 relativamente ai residui passivi mantenuti afferenti le risorse decentrate del personale dirigente, come rilevati nella tabella sopra riportata, è emerso quanto segue:

Mis.	Prog.	Tit.	Capitoli di bilancio		Descrizione	Importo residuo conservato 31/12/2023
1	1	1	U	41750	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria-Liquidazione retribuzione di risultato anno 2018.	33.432,98
1	11	1	U	41755	Dirigenti del Consiglio regionale della Calabria-Liquidazione retribuzione di risultato anno 2018.	16.105,03
					Totale residuo passivo conservato	49.538,01
					Totale effettivamente accantonato - allegati 1) Settore Risorse Umane 08/05/2024 e 17/04/2024	48.315,09
					Differenza dal eliminare	1.222,92
1	10	1	U	41123	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	16.105,03
1	1	1	U	41750	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	21.706,67
1	2	1	U	41751	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	15.335,48
1	3	1	U	41752	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	4.513,90
1	11	1	U	41755	Fondo per la contrattazione integrativa area dirigenza per l'anno 2020 – Impegno di spesa.	16.105,03
					Totale residuo conservato	73.766,11
					Totale effettivamente accantonato	48.315,09
					Differenza dal eliminare	25.451,02
					Totale da eliminare	26.673,94

6. ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI COMPETENZA 2023

Sono state effettuate le seguenti eliminazioni:

Residui attivi e accertamenti di competenza 2023

Riepilogo per Anno	Importo Residui eliminati	Importo conservato a residuo
Residui anno 2011	0,00	937,78
Residui anno 2013	50,00	0,00
Residui anno 2015	734.692,83	705.270,02
Residui anno 2016	17.181,24	3.018.833,01
Residui anno 2017	0,00	100.201,28
Residui anno 2018	0,00	69.502,85
Residui anno 2019	0,00	102.992,64
Residui anno 2020	25,12	19.858,20
Residui anno 2021	0,00	16.475,71
Residui anno 2022	57.368,89	61.691,26
Accertamenti anno 2023	5.277,33	41.614.253,89
Totale	814.595,41	45.710.016,64

Residui passivi e impegni di competenza 2023

Riepilogo per Anno	Importo residuo al 31.12.2023	Importo residui da eliminare	Importo conservato a residuo	Importo Reimputato su annualità 2024
Residui 2013	3.326,01	2.466,23	859,78	0,00
Residui 2014	18.114,90	0,00	18.114,90	0,00
Residui 2015	985.552,91	280.993,62	704.559,29	0,00
Residui 2016	73.337,12	19.382,03	53.955,09	0,00
Residui 2017	422.053,85	0,00	422.053,85	0,00
Residui 2018	355.700,49	82.443,21	273.257,28	0,00
Residui 2019	348.743,39	119.311,10	229.432,29	0,00
Residui 2020	187.086,29	106.432,15	80.654,14	0,00
Residui 2021	327.790,20	6.477,39	321.312,81	0,00
Residui 2022	1.620.333,11	90.451,53	1.529.881,58	0,00
Impegni anno 2023	15.721.537,15	527.698,29	9.053.662,26	6.140.176,60
TOTALE	20.063.575,42	1.235.655,55	12.687.743,27	6.140.176,60

Dall'esame svolto risulta che l'eliminazione di residui attivi e passivi è stata fatta nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011.

Per quanto concerne l'eliminazione dei residui attivi si rinvia a quanto riscontrato nel paragrafo 11).

7. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 45.710.016,64** di cui:

- euro 4.095.762,75 da gestione residui;
- euro 41.614.253,89 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 12.687.743,27** di cui:

- euro 3.634.081,01 da gestione residui;
- euro 9.053.662,26 da gestione competenza 2023.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	2.937.087,41 €	70.306,49 €	- €	- €	- €	41.451.696,94 €	44.459.090,84 €
Titolo 3	950.004,80 €	27.058,20 €	16.228,75 €	16.475,71 €	32.002,87 €	144.967,68 €	1.186.738,01 €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	7.652,73 €	5.627,95 €	3.629,45 €	- €	29.688,39 €	17.589,27 €	64.187,79 €
Totale	3.894.744,94 €	102.992,64 €	19.858,20 €	16.475,71 €	61.691,26 €	41.614.253,89 €	45.710.016,64 €

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	1.461.941,89 €	226.077,69 €	77.024,69 €	314.966,08 €	471.833,14 €	5.875.966,53 €	8.427.810,02 €
Titolo 2	- €	- €	- €	687,24 €	1.023.284,11 €	3.078.042,45 €	4.102.013,80 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	10.858,30 €	3.354,60 €	3.629,45 €	5.659,49 €	34.764,33 €	99.653,28 €	157.919,45 €
Totale	1.472.800,19 €	229.432,29 €	80.654,14 €	321.312,81 €	1.529.881,58 €	9.053.662,26 €	12.687.743,27 €

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE - SEGNALAZIONI - RILIEVI - RACCOMANDAZIONI

Il Collegio dei Revisori rileva che i Dirigenti responsabili delle aree amministrative hanno attestato l'eliminazione totale o parziale di ogni singolo residuo attivo o passivo, tuttavia segnala, come già segnalato in occasione dell'esame del riaccertamento afferente le annualità precedenti 2021 e 2022, che con riferimento all'eliminazione di alcuni residui attivi, la motivazione fornita "nessuna obbligazione giuridica" non sia esaustiva se non correlata ad ulteriori adeguate motivazioni, nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 che prevede "... I crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o

insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie. ...".

Dai dati forniti dal Settore Bilancio, come anche riportato nel relativo paragrafo 8) del presente emergono residui attivi ultra quinquennali risalenti al periodo 2011 - 2018 per un ammontare complessivo di euro 3.894.744,94 di cui afferenti alle annualità 2011-2015 euro 706.207,80.

In merito il Collegio richiama la deliberazione n. 144/2023 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo, nella quale si pone in particolare l'accento sull'onere motivazionale dei residui attivi, distinguendo i 3 seguenti casi: 1. residui attivi di anzianità non superiore a 3 anni si presumono esigibili, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre lo stralcio; 2. residui attivi di anzianità compresa tra 3 e 5 anni, non si presumono né esigibili, né inesigibili, gravando sull'ente l'onere di motivare sia lo stralcio, sia il mantenimento; 3. residui attivi di anzianità superiore a 5 anni, in base all'art. 11, c. 6, lett. e), D.Lgs.n.118/2011, spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ritiene opportuno il mantenimento piuttosto che lo stralcio. Nei tre casi illustrati, resta confermato che se il credito viene definitivamente eliminato dalle scritture contabili (conto del bilancio e stato patrimoniale), il riconoscimento formale della sua assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere «adeguatamente motivato» attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per ottenerne la riscossione o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, fermo restando l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

11. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle verifiche effettuate come sopra specificato,

tenuto conto

- dei pareri di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espressi dal Funzionario e Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
- di tutto quanto sopra esposto e rilevato;
- delle verifiche svolte, delle considerazioni e delle raccomandazioni esposte ed illustrate nel presente parere;

esprime

parere favorevole alla proposta di Deliberazione dell'Ufficio Presidenza - Settore Bilancio e Ragioneria - avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria"*, **subordinato allo stralcio dei residui passivi riportati nel paragrafo 11) per un ammontare complessivo di euro 26.673,94.** Tale stralcio sarà oggetto di verifica in sede di esame del rendiconto 2023.

23 maggio 2024

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Il componente dott. Rocco Nicita, esprime parere favorevole alla proposta di Deliberazione dell'Ufficio Presidenza -Settore Bilancio e Ragioneria -avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria"* e, con riferimento alle richiesta dei colleghi di **"stralcio dei residui passivi riportati nel paragrafo 11) per un ammontare complessivo di euro 26.673,94"**, si riporta alla propria posizione espressa nel verbale n. 19 del 18 aprile 2024.

Dott. Rocco Nicita